

JULIM BARBOSA, CHITARRISTA BRASILIANO DI ALTISSIMO

LIVELLO RESIDENTE DA DIVERSI ANNI IN ITALIA, È

DIVENTATO UN PUNTO DI RIFERIMENTO NEL PANORAMA

MUSICALE CRISTIANO ITALIANO E NON SOLO.

# JULIM BARBOSA

**C**on le sue chitarre riesce veramente a fare di tutto ed ogni volta è un puro piacere ascoltarlo. Alle spalle ha un vasto bagaglio di esperienze musicali. La sua vita è stata segnata profondamente dall'incontro con Gesù Cristo. Attualmente, oltre ad essere worship leader della chiesa Sabbath di Milano, lavora a tempo pieno nell'opera di Dio tenendo concerti, seminari, corsi ecc. e lavorando per studi di registrazione in tutta l'Italia e all'estero. Julim sarà presente al prossimo raduno giovanile dei Riparatori di brecce (dal 5 al 7 ottobre), dove oltre ad suonare con Corrado Salmé, ci proporrà alcuni suoi brani.

**Julim, ci puoi descrivere brevemente come è nata la tua passione per la musica e la chitarra in particolare?**

Mio padre è un musicista e io sono cresciuto in mezzo a musicisti di alto livello. Ho studiato con un pia-

nista, il Maestro Gomes, che era stato insegnante di armonia funzionale al famoso Berklee College of Music.

Durante tutta la vita non ho mai giocato a calcio né fatto le cose che facevano gli altri ragazzi, ma stavo a volte chiuso in casa per giorni perché volevo imparare a suonare. Ho pagato un prezzo, ma ne è valsa la pena, e oggi poterlo fare per Dio è la cosa migliore!

**Tu hai suonato e suoni tuttora con artisti famosi. Puoi elencarcene alcuni?**

Beh, ho suonato con tanta gente in Italia, in Brasile, negli Stati Uniti e anche in Africa.

In Italia ho collaborato alla realizzazione dell'album di Ornella Vanoni nel 2003 e poco dopo sono stato chiamato da Tullio Depiscopo per partecipare ad un album strumentale insieme a uno dei primi jazzisti americani, Buddy de Franco, che era clarinetista nella band di Miles Davis. A questo lavoro ha collaborato anche Alex Britti. Poi ho fatto qualche lavoro per la Warner Brothers, mentre in America ho rea-

lizzato il mio primo CD con Abraham Laboriel al basso, Chester Thompson (ex batterista dei Genesis) e Justo Almario.

In Brasile sono stato membro di una Big Band e ho

**TXT** XXXXXX XXXXXXXXXXXX

**Penso che la mia musica sia solo un riflesso di ciò che sono e di ciò che è la mia terra**



potuto accompagnare e conoscere i più grandi nomi della musica brasiliana.

### **Da quando sei cristiano, cos'è cambiato nel tuo modo di fare musica?**

Non penso sia cambiato niente, ho la grande gioia di essere nato in Brasile, perché è un paese molto avanti nel concetto musicale, in cui sono stati creati stili che hanno influenzato parecchie culture.

Purtroppo in Europa si conosce poco della cultura brasiliana, tranne il Samba e la Bossa, ma la mia musica viene da uno Stato del Brasile (Minas Gerais) dove le melodie sono molto belle e la parte ritmica è completamente diversa da quello che si sente da queste parti. Penso perciò che la mia musica sia solo un riflesso di ciò che sono e di ciò che è la mia terra.

Non ho mai voluto essere uguale a nessun chitarrista, ne ho mai voluto suonare come qualcuno che parla una lingua diversa della mia e viene da una cultura diversa della mia, perciò lascio l'inglese agli inglesi, l'italiano agli italiani e faccio il brasiliano, perché è questa la mia verità.

Ciò che è cambiato è il cuore con cui suono, perché è cambiata tutta la mia motivazione. Suono per dare gloria a Dio e per servire colui che ha avuto compassione di me e ha voluto comunque darmi un'opportunità di partecipare alla Sua opera.



### **Stai per uscire il tuo nuovo CD, di cui avremo sicuramente modo di ascoltare alcuni brani al prossimo raduno giovanile Rdb. Ci puoi anticipare qualcosa sul nuovo lavoro?**

È un disco estremamente Mineiro, cioè, di Minas Gerais! Penso che questo sia il disco più vero che io abbia fatto e musicalmente è anche il disco che mi piace di più. I musicisti sono di alta qualità e provengono da diversi paesi: Claudio Borrelli, grande batterista che suona ogni anno nell'orchestra del festival di San Remo e lavora con tanti grandi nomi della musica Italiana come Lucio Dalla e altri. Per alcuni anni Borrelli, che è argentino, è stato anche batterista di Mediaset. Poi vi sono i bassisti brasiliani Romolo Duarte, Adalberto, Julim Barbosa (ci ho provato e me la sono anche cavata bene!), il trombettista Nelson sempre dal Brasile, e il pianista e tastierista Franco Muggeo, unico rappresentante italiano, nonché molti altri ancora.

### **Che cosa vuoi dire ai lettori di Touchdown riguardo al prossimo raduno Riparatori di Brece?**

Ho avuto la opportunità di conoscere i Riparatori di Brece all'ultimo raduno e alcune cose in loro mi hanno particolarmente colpito:

Cordialità

Organizzazione

Gentilezza

Ospitalità

Amore gli uni verso gli altri

E, la più importante.....la non religiosità !

La Bibbia insegna che è da queste cose che si riconoscono i servitori del Signore. Penso perciò che questi uomini non abbiano bisogno di ulteriori presentazioni, ma posso solo dire ai lettori: venite e sarete benedetti! Un bacio (Santo) a tutti, adoro gli Svizzeri! Julim Barbosa. ■

*Per chi desidera maggiori informazioni su Julim e la sua storia, può visitare il bellissimo sito [www.julimbarbosa.com](http://www.julimbarbosa.com).*

